



Comune di **Castenaso**

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

4

Punto 3 ODG

3. INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE

“CASTENASO, SI CAMBIA” P.G. 25359/2026 AVENTE AD OGGETTO “CASA DELLA COMUNITA’ DI CASTENASO: AMBULATORI AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale della medicina generale) e PUA (Punto Unico di Accesso)”.

Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare “Castenaso, Si Cambia”, avente ad oggetto “Casa della Comunità di Castenaso, ambulatori AFT (Aggregazione Funzionale Territoriale della medicina generale) e PUA (Punto Unico di Accesso)”. Chiedo al Consigliere Mengoli come procede, se sintetizza. Prego.

MAURO MENGOLI

Consigliere Comunale

Buonasera a tutti, grazie. La leggo, così la abbrevio. Dopo aver appreso dagli organi di stampa del 7 maggio ultimo scorso la notizia che nella nostra Casa di Comunità, Spoke, di Castenaso veniva attivata la AFT, nonché dal sito internet di questo Comune che sarebbe a breve partito il PUA, sempre all'interno della Casa della Comunità. Considerato che il 14 maggio si dice essere operativo presso il Poliambulatorio di Castenaso, l'ambulatorio di Aggregazione Funzionale Territoriale, AFT; tale ambulatorio, leggiamo, è attivo il giovedì, venerdì e sabato dalle ore 08:00 alle ore 20:00. Dopo si annuncia ufficialmente l'apertura del PUA nella nostra Casa di Comunità; sono già state applicate le relative vetrofanie. Chiediamo quanto segue. Per quale motivo dal lunedì al mercoledì la AFT non è funzionante. Quanti medici di medicina generale operanti a Castenaso hanno aderito sulla totalità e come viene articolata l'attività. Quale peculiarità avrà la AFT rispetto alla guardia medica territoriale o al CAU di riferimento per il nostro territorio, mi riferisco al CAU di Budrio. Quali sinergie vi saranno tra le tre strutture sopracitate o in base a cosa il cittadino dovrà scegliere a quale delle tre opzioni rivolgersi. Quale sarà l'orario di apertura del PUA presso la Casa di Comunità e sono già in corso attività di coordinamento tra i servizi sociali di questo Comune, assistenti sociali, sportelli sociali e l'organizzazione sanitaria dell'integrazione, per l'integrazione delle attività e delle rispettive agende. Inoltre si chiede se lo sportello sociale rimarrà attivo fino a piena operatività del PUA. Questa Interrogazione l'abbiamo presentata il 13 maggio, in seguito

abbiamo notato che gli orari e le giornate sono state cambiate. Allora, a tal proposito volevo chiedere se è stato un errore, un'errata comunicazione agli organi di stampa, o se c'è stato un cambiamento in corso d'opera, visto appunto che già alcuni cambiamenti sono stati fatti. Grazie.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie al Consigliere Mengoli. La parola all'Assessora Sapienza, prego.

LAURIANA SAPIENZA

Assessora

Grazie Presidente. Grazie Consigliere Mengoli per questa Interrogazione dettagliata, che ha richiesto risposte dettagliate che sono contenta di fornire, perché mi dà l'occasione di raccontare come funzionano importanti servizi sul territorio. Ringrazio il Direttore del Distretto Gianpaolo Marino e la Dottoressa Rita Tinti, assistente sociale dell'azienda USL, e anche Monica Tartarini, responsabile del nostro servizio sociale; tutti e tre mi hanno aiutata a scrivere la risposta. Per la prima domanda, è stato un banale refuso che è stato corretto subito dopo, immediatamente intercettato dal Consigliere Mengoli, quindi l'ambulatorio di AFT è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 08:00 alle ore 20:00. Poi, seconda domanda, quanti medici di medicina generale operanti a Castenaso hanno aderito sulla totalità e come viene articolata l'attività. Qui occorre precisare che l'azienda USL ha richiesto tramite interpello, nel mese di marzo, interpello vuol dire che ha fatto un avviso interno all'azienda, aperto a tutti i medici dell'azienda, e ha chiesto quindi la disponibilità per la copertura dei turni dell'ambulatorio AFT; due turni da 6 ore ciascuno, a tutti i medici a ruolo unico e a quelli a ciclo di scelta, vuol dire assunti prima del 2025. Al momento risulta che all'interno della graduatoria nessuno dei sei medici di medicina generale che operano all'interno della Casa della Comunità di Castenaso abbia aderito, ma era appunto un interpello interno all'azienda, aperto a tutti i medici, quindi non funziona che ci devono essere dei medici di medicina generale operanti a Castenaso che devono aderire; è chiara questa cosa? Quindi era un interpello aziendale, tutti i medici aderivano liberamente, i nostri medici di Castenaso non hanno aderito, quindi non saranno operativi all'interno del nostro ambulatorio AFT. La graduatoria e la turnistica è pianificata su base aziendale, quindi l'azienda USL, in base ai suoi medici e alla sua organizzazione. Se ci sono dubbi, me li dirà alla fine. Quali peculiarità avrà la AFT rispetto alla guardia medica territoriale e al CAU di riferimento per il nostro territorio, posto presso l'ospedale di Budrio. Anche qui raccontiamo un po' tutto, nel senso che preme precisare le funzioni, in quanto è proprio quello che chiede la domanda. Quindi, in merito agli ambulatori di AFT della medicina generale, si precisa che i cittadini residenti o con domicilio sanitario continueranno ad avere come primo e fondamentale riferimento il proprio medico di scelta, medico di base o medico di assistenza primaria e i medici a esso collegati, attraverso le AFT negli orari di attività previsti a integrazione e ampliamento dell'offerta. Per cui, a integrazione e ampliamento dell'offerta nella Casa della Comunità ci sono i medici di medicina generale e gli ambulatori di AFT, che sono aperti dal lunedì al sabato dalle ore 08:00 alle ore 20:00. È chiaro questo? In più, che cosa avranno i medici nell'ambulatorio AFT? Avranno a tendere, perché è stato appena inaugurato, a disposizione strumenti e percorsi facilitati ai fini del supporto diagnostico e della risposta ai bisogni primari; dal

momento che sono facilmente collocati nella Casa della Comunità, potranno accedere anche agli strumenti diagnostici. Quindi il medico di medicina generale assieme ai colleghi di AFT e a quelli della continuità assistenziale, di cui ne parlo dopo, potranno garantire così complessivamente una risposta 7 giorni su 7, 24 ore su 24, nelle ore notturne e nei festivi la continuità assistenziale; l'ex guardia medica rimane attiva e contattabile al numero telefonico 0513131 e poi ci saranno gli ambulatori di AFT, che vanno a integrarsi con la rete dei CAU, lo spieghiamo dopo, attualmente attivi in un percorso di strutturazione del sistema di assistenza primaria, nell'ottica di una progressiva capillarità. Praticamente ci sono tre servizi, che assicurano la continuità della cura: i medici di medicina generale, l'ambulatorio AFT aperto dal lunedì al sabato, dalle ore 08:00 alle ore 20:00 e l'ex guardia medica, negli orari che poi preciserò dopo. Quali sinergie vi saranno tra le tre strutture sopracitate o in base a cosa il cittadino dovrà scegliere a quale delle tre opzioni rivolgersi. La differenza principale tra AFT e CAU è il termine urgenza; presso gli ambulatori AFT ci si rivolge quando non c'è il proprio medico di base. Ad esempio, per fare la ricetta di un farmaco che il cittadino ha necessità di assumere, ma il suo medico non fa ambulatorio in quella giornata, oppure se ha sintomi lievi, ad esempio sintomi influenzali; in buona sostanza, tutte le volte in cui ci si rivolge al proprio medico di famiglia, ci si può rivolgere all'ambulatorio AFT, quando il medico di famiglia non c'è. In più ci possono andare, lo preciso, tutti, anche i non residenti; i non residenti a Castenaso possono andare all'ambulatorio AFT e i residenti a Castenaso possono andare in qualsiasi ambulatorio AFT presso un'altra Casa della Comunità. E' chiaro? Bene. Il CAU è una struttura territoriale dotata di équipe medico-infermieristiche adeguatamente formate, dove la componente medica è afferente al ruolo unico di assistenza primaria, rapporto orario a ciclo di scelta, mentre gli infermieri sono individuati dall'azienda USL tra il proprio personale. Quindi i CAU sono strutture territoriali destinate alla gestione delle urgenze sanitarie a bassa complessità clinico-assistenziale che garantiscono, oltre alle prestazioni erogate dalla continuità assistenziale, la guardia medica, prestazioni non complesse, attualmente erogate dai punti di primo intervento nel Pronto Soccorso; questo è il CAU. Passiamo al servizio di continuità assistenziale, l'ex guardia medica, è attivo nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 20:00 alle ore 08:00 tutti i giorni feriali, prefestivi e festivi, tutta la notte e finisce quando comincia la AFT, dalle ore 10:00 alle ore 20:00 nei giorni prefestivi, dalle ore 08:00 alle ore 20:00 nei festivi. Per accedere si telefona al numero 0513131, che smista in base alla sede di residenza; il medico, valutate le informazioni cliniche riferite dall'assistito, decide il tipo di intervento da effettuare, che può essere: consulenza telefonica, visita medica domiciliare, prescrizione di farmaci, certificazione di malattie per lavoratori. Questo numero, diceva il Direttore del Distretto, sarà anche attivo per la AFT, in modo tale che chi telefona potrà ricevere consulenza su tutti e tre questi servizi e avrà un medico che, se lui è indeciso su dove andare, lui/lei lo indirizzerà. Quale sarà l'orario di apertura del PUA presso la Casa della Comunità e se sono già in corso attività di coordinamento tra i servizi sociali di questo Comune e l'organizzazione sanitaria per l'integrazione delle attività e delle rispettive aziende, e inoltre si chiede se lo sportello sociale rimarrà attivo fino alla piena operatività del PUA. Allora, l'orario di apertura dello sportello PUA presso la Casa della Comunità di Castenaso sarà di giovedì per 2 ore, dalle 12:30 alle 14:30 e lo sportello PUA si integra già con la rete degli sportelli sociali e non li sostituisce. Dopo questo lo preciso, perché è un obbligo di legge. Cosa fa ad esempio il PUA. Gestisce le emergenze che non sono in carico allo sportello sociale, fa sportello orientamento sui servizi, fa attività di monitoraggio, ad esempio delle dimissioni protette, e gestisce interventi d'urgenza in uscita dal Pronto soccorso, ad esempio, un progetto che verrà a breve realizzato, contatterà gli ultrasessantacinquenni dimessi dagli ospedali, che non hanno necessità di dimissioni protette, telefonando loro, in collaborazione con i *care*. Volevo precisare anche cosa sono questi PUA, Punti

Unici di Accesso, perché capisco la domanda, dove va a finire lo sportello sociale? L'esistenza e l'organizzazione dei PUA e di questi servizi di integrazione socio-sanitaria, vuol dire che la persona è concepita a 360 gradi, quindi se ha un bisogno sanitario è assai probabile che a questo bisogno sanitario sia connesso un bisogno sociale. E il PUA realizza dentro le Case della Comunità l'integrazione socio-sanitaria, in più c'è un assistente sociale che si fa carico dei problemi sociali, ma con un *plus*, perché ciò avviene nella struttura sanitaria; quindi è capace di integrare problemi sociali e problemi sanitari. Questi PUA derivano da obblighi di legge, quindi la legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, la legge 328/2000, che è la pietra miliare che introduce il principio dell'integrazione socio-sanitaria; poi abbiamo un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, Decreto Ministeriale 77/2022, Livelli Essenziali di Assistenza, LEA, piani sanitari nazionali e regionali. Tutte queste leggi danno attuazione al PUA, ma va sottolineato che nei territori come il nostro, il Distretto e la Regione Emilia-Romagna, la rete degli sportelli sociali è molto strutturata, per cui queste leggi troveranno maggiore beneficio in quelle Regioni che non hanno una rete strutturata così come la nostra. E il servizio sociale territoriale, ovvero comunale, lavora in stretta integrazione con la parte sanitaria, già nella presa in carico della persona in modo globale, attivando tutta la rete dei servizi socio-sanitari in presenza di condizioni di fragilità particolari, anziani non autosufficienti, persone con disabilità gravi, malati cronici, anche a seguito delle segnalazioni che arrivano al territorio da parte dei reparti ospedalieri o dei servizi specialistici. In sostanza, sportello sociale e PUA nascono entrambi con l'obiettivo di accogliere e orientare i cittadini nell'utilizzo dei servizi. Lo sportello sociale è la porta d'ingresso per tutto ciò che riguarda il welfare comunale e distrettuale, il PUA è una porta d'accesso avanzata dove la componente sociale si interseca e si integra con quella sanitaria. Sono a disposizione per eventuali domande; spero che il Consigliere si ritenga soddisfatto da questa risposta, così dettagliata.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie intanto all'Assessora Sapienza, prego Consigliere Mengoli.

MAURO MENGOLI

Consigliere Comunale

Sono sicuramente confuso, perché l'enormità di collegamenti tra i vari acronimi sono veramente tanti. Si capisce che c'è stata a disposizione delle unità sanitarie dell'Emilia-Romagna, come di tutti, un'enorme quantità di soldi da investire con i vari PNRR, eccetera. Però, su quello che è poi la funzionalità di queste presunte strutture che devono dare tutti i servizi ai nostri cittadini, ancora qualche perplessità mi rimane. Allora, mi riservo di riascoltare meglio tutte le spiegazioni date dall'Assessora Sapienza, che sono state articolate, però poi alla fine non ho capito negli AFT quanti saranno gli operatori a Castenaso, dal momento che non ci sono a disposizione i medici di base, nel senso che non tutti i medici fanno servizio dalle ore 08:00 alle ore 20:00. Capisco che forse sono una sostituzione del medico di base, quando non ci può essere, mi viene da pensarla così. Comunque, sono soddisfatto in parte, prometto di studiare meglio le risposte che mi ha dato, perché probabilmente la parte che mi manca nella soddisfazione è nella non comprensione di tutti questi

incastri. Mi riservo di valutare meglio ed eventualmente di fare altre domande. Ringrazio ancora per le risposte e cercherò di capire nell'efficienza concreta come andranno le cose. Ho capito che il primo errore era un refuso; questo, è stata la condizione che mi ha fatto scoppiare l'interesse. Ma mi chiedo, perché solo il fine settimana, eccetera? Va bene. Grazie per ora, mi riservo di studiarla meglio.

CHIARA CERVELLATI

Presidente del Consiglio

Grazie al Consigliere Mengoli. Diamo per chiuso questo punto dell'Interrogazione.